



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “DE GASPERI – PENDE”

Via A. De Gasperi,13 - 70016 NOICÀTTARO (BA) - Tel. 080 4793318

PEO: baic89800t@istruzione.it

PEC: baic89800t@pec.istruzione.it

Sito web:

www.icdegasperipende.edu.it

Codice Fiscale 93500940726

Codice univoco IPA: IX4KSG

Codice Ministeriale BAIC89800T

Noicàttaro, data e protocollo in segnaturo

Al Collegio dei docenti
Al Consiglio d’Istituto
Al personale ATA
e.p.c. alla DSGA
al sito web

Oggetto: Atto d’indirizzo della Dirigente Scolastica per la predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) ex art. 1, c. 14, legge n. 107/2015. Aggiornamento a.s. 2023/24

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il Dlgs n. 297 del 1994;

VISTA la Legge n. 59/1997;

VISTO il D.P.R. n. 275 del 1999;

VISTO il D.lgs. n.165/2001, in particolare l’art. 25;

VISTA la L. n. 107/2015“Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare l’art. 1, c.14 “Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell’offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia”;

PRESO ATTO che l’art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) Le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell’offerta Formativa (d’ora in poi Piano) relativo al triennio 2022/2025;

- 2) Il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) Il piano è approvato dal Consiglio d' Istituto;
- 4) Il piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) Una volta espletate le procedure di cui ai presenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO altresì dell'Atto d'indirizzo della Dirigente Scolastica per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022/25 deliberato dal CDI il 26/01/2022 con delibera n. 901/B38.

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione d'istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle prospettive di miglioramento sviluppate nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTO il RAV 2022/2023;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti 2022/2023, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO del Piano di Miglioramento (PdM) che sarà elaborato, su indicazioni fornite dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV);

VISTO il PTOF, elaborato dal Collegio dei Docenti per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 e già approvato dal C.d.I.;

CONSIDERATO che:

- a) le Istituzioni Scolastiche predispongono entro il mese di ottobre degli indirizzi definiti dalla Dirigente Scolastica;
- b) il PTOF deve contenere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, il Piano di formazione del personale docente e ATA e il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;

VISTO il D.lgs. 66/2017 e il D.L. 96/2019;

TENUTO CONTO delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata; delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;

RITENUTI fondamentali i seguenti obiettivi strategici in linea con la Legge 107/2015:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno della responsabilizzazione;
- d) Potenziamento delle conoscenze e competenze musicali e artistiche;
- e) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- f) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- g) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- h) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- i) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

PRESO ATTO CHE

- ✓ occorre aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV;
- ✓ il documento del PTOF 2022-2025, attualmente in vigore, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione che procederà apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari.

EMANA

Il PTOF, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, dovrà contemplare le azioni di seguito elencate nelle diverse aree.

È opportuno riflettere su alcuni valori e riferimenti cardine:

- ✓ Valutazione chiara, trasparente e tempestiva;
- ✓ Disponibilità alla comunicazione e al dialogo con le famiglie, fondati sui fatti concreti;
- ✓ Conoscenza e condivisione degli obiettivi definiti dal team di lavoro/cdc;
- ✓ Collaborazione proattiva al proprio team di lavoro/cdc;
- ✓ Uniformità di progettazione e personalizzazione educativa;
- ✓ Adesione e rispetto delle norme di convivenza definite nel Regolamento di Istituto;
- ✓ Consapevolezza dell'importanza, in ogni aspetto della vita scolastica, degli aspetti della legalità costituzionale e della democrazia.

LA FORMAZIONE

- ✓ Valorizzare il personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico–metodologico e didattica, amministrativa e alla innovazione tecnologica;
- ✓ Avere come obiettivi prioritari di formazione:
 - a) innovazione tecnologica e metodologica,
 - b) processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa, privacy e sicurezza.

DIDATTICA E PROGETTUALITÀ

- a) Rafforzare e adottare metodologie innovative, cooperative e laboratoriali;
- b) Valorizzare l'uso degli strumenti digitali per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze;
- c) Utilizzare in maniera diffusa e non occasionale i laboratori, intendendosi per laboratorio non necessariamente ed esclusivamente lo spazio fisico attrezzato in maniera specifica, ma una modalità di lavoro anche in aula, dove docenti e allievi progettano, sperimentano attraverso la metodologia della ricerca in un processo continuo di costruzione attiva di conoscenze e di sviluppo di abilità;
- d) Favorire una progettazione per competenze affinché conoscenze e abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti, per consentire allo studente di agire con autonomia e responsabilità;
- e) Assumere comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona, riconoscendo l'educazione motoria quale espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo: è necessario integrare il curricolo della scuola primaria alla luce delle nuove norme che introducono l'insegnamento dell'educazione motoria;
- f) Elaborare proposte progettuali curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa riconducibili alla mission dell'Istituto e che, pur mirando nell'arco temporale dei tre anni al raggiungimento degli obiettivi emersi dal RAV, abbiano come prospettiva la promozione della crescita culturale della comunità scolastica;
- g) Implementare le competenze chiave europee curando, in particolare, le competenze digitali, le competenze di base, le diverse forme di linguaggio nell'ottica di favorire la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale;
- h) Potenziare le competenze logico-matematiche e in lingua italiana e straniera;
- i) Ridurre il disagio e del tasso di insuccesso degli alunni con maggiore difficoltà di apprendimento e recuperare motivazioni e interesse nell'ambito linguistico e logico-matematico per gli studenti meno partecipi al dialogo educativo-didattico;

- j) Migliorare i risultati che l'istituto registra nelle prove nazionali, anche realizzando azioni mirate che consentano lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nello svolgimento delle prove;
- k) Rivedere il Regolamento d'Istituto;
- l) Rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate, mail;
- m) Puntare ad un efficace processo di digitalizzazione.

Particolare attenzione dovrà essere posta a metodologie didattiche che pongano al centro gli studenti attraverso processi innovativi ed avanguardie educative dell'INDIRE quali approccio laboratoriale, cooperative learning, service learning, contestualizzandole nel territorio di riferimento.

In particolare, relativamente ai profili in uscita degli studenti, si porrà particolare attenzione:

- ✓ Allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- ✓ Alla promozione di attività dedicate alla creatività avvalendosi anche dei linguaggi multimediali e delle nuove tecnologie;
- ✓ Alla promozione di un uso consapevole delle nuove tecnologie;
- ✓ Alla valutazione del processo di apprendimento nel rispetto della nuova normativa.

ESITI DEGLI STUDENTI

- ✓ Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- ✓ Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- ✓ Miglioramento degli esiti scolastici degli allievi;
- ✓ Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ✓ Incremento delle competenze nelle lingue;
- ✓ Potenziamento delle competenze informatiche.

STRUMENTI-PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- ✓ Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica;
- ✓ Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (somministrare prove comuni, correggereinsieme le prove);

- ✓ Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento;
- ✓ Rispetto di criteri stabiliti per la formazione delle classi.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- ✓ Adozione di una didattica e, di conseguenza, di un'organizzazione flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo;
- ✓ Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- ✓ Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola;
- ✓ Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica).

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- ✓ Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano all'autoconsapevolezza e autovalutazione;
- ✓ Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico;
- ✓ Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola.

INCLUSIVITÀ

- ✓ Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
- ✓ Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- ✓ Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- ✓ Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio, mediante attività di screening, e progettazione di attività di recupero;
- ✓ Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;

- ✓ Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

DOTAZIONE STRUMENTALE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- ✓ Utilizzare in maniera sempre più diffusa le Digital Board e i monitor interattivi nella didattica;
- ✓ Prevedere lo sviluppo delle competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana;
- ✓ Implementare il sito web e i software gestionali amministrativi nell'ottica di una più efficace comunicazione istituzionale, di una vera e propria documentazione digitale delle "best practices", delle manifestazioni e dei risultati raggiunti dagli alunni. Fare in modo che il sito web rispetti le raccomandazioni ANAC per la trasparenza e l'anticorruzione e diventi anche uno strumento per la rendicontazione sociale;
- ✓ Migliorare gli ambienti di apprendimento per migliorare la qualità dei servizi offerti all'utenza;
- ✓ Prevedere la predisposizione di un piano di formazione che abbia come riferimento le indicazioni nazionali in coerenza con il PNRR.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Si ritiene opportuno:

- ✓ Condividere collegialmente i risultati delle prove standardizzate nazionali;
- ✓ Implementare gli strumenti e le modalità di autovalutazione dell'istituto già in uso con raccolta ed elaborazione dei dati sistematici utili al miglioramento della qualità del servizio scolastico, inteso sia come offerta formativa, sia come organizzazione e amministrazione della scuola.

IL PIANO DOVRÀ PERTANTO INCLUDERE:

- ✓ L'offerta formativa;
- ✓ Il curriculum verticale caratterizzante implementato alla luce delle nuove norme relative all'insegnamento di Educazione motoria (quinta primaria, quarta primaria);
- ✓ Le attività progettuali;
- ✓ I regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- ✓ Le iniziative di formazione per gli studenti (Legge n. 107/15 comma 16);
- ✓ Le attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma12),
- ✓ Gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;

- ✓ Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (Legge n. 107/15 comma 2);
- ✓ Il fabbisogno degli ATA (Legge n. 107/15 comma 3);
- ✓ Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- ✓ Il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- ✓ Il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- ✓ La rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti. In merito ai servizi generali e amministrativi, la Dirigente Scolastica, ai sensi del D.lgs. n. 165/2001, fornisce alla DSGA, nel rispetto delle sue prerogative, le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze.

Si invita il Collegio dei Docenti ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da favorire l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità richiesta alle pubbliche amministrazioni.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Giuseppina IANNUZZI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, c. 2 del D.Lgs. 39/93

